

Artemision, Teatro, Latomie e Villa Reimann: gestione privata e biglietto unico. "Investimenti e occupazione"

L'idea di palazzo Vermexio è semplice: gestione unica e manageriale per i siti storico-monumentali di proprietà comunale come le Latomie dei Cappuccini, l'Artemision, il teatro comunale e il giardino di Villa Reimann. Risorse culturali da trasformare anche in fonti di reddito con lo sbagliettamento. E magari anche in valvola di sfogo occupazionale. Per garantirne una sempre migliore fruizione e, magari, assicurare risorse maggiori per investimenti in servizi. E' questo lo spirito che ha portato a indire la gara d'appalto per la gestione, la fruizione e valorizzazione dei siti comunali dati in gestione ai privati e "messi in rete" attraverso lo strumento del biglietto unico.

"Non esiste alcuna volontà di privare la città di questo patrimonio. Come amministratori abbiamo il dovere di operare ogni sforzo per fare in modo che giovani siracusani trovino lavoro magari proprio nei nostri siti d'interesse turistico e culturale, specie alla luce di una formazione scolastica mirata. Anche questo tentativo di creare occupazione passa da una gestione dei siti che non può essere affidata solo all'impegno, pure straordinario, dei volontari e delle associazioni", spiegava nelle settimane precedenti l'assessore Francesco Italia, anticipando su SiracusaOggi.it la stesura di un apposito bando.

"Luoghi strategici come le latomie dei cappuccini o come l'Artemision, solo per fare alcuni esempi, devono essere visitabili l'intera giornata e anche la sera. Servono iniziative di marketing, competenze e professionalità specifiche. Ed è quello che vogliamo ottenere con il nuovo

bando". Non a caso sono stati già definiti orari di apertura e chiusura dei siti comunali dati in gestione: per il Teatro comunale e l'Artemision 10-13 e 15-18 da novembre a marzo mentre da aprile a ottobre – alta stagione – orario continuato 10-18; per le Latomie dei Cappuccini e il giardino di Villa Reimann, stesso orario in alta stagione mentre in inverno sarà necessaria la prenotazione.

"Chiederemo nuovi investimenti nei siti che saranno affidati, un programma di valorizzazione e riscoperta dei luoghi, l'impiego e retribuzione delle migliori professionalità offerte dal territorio. Vogliamo creare una card turistica comunale per il biglietto unico che consenta l'accesso a tutti i siti, oltre all'uso gratuito di bici a noleggio e bus navetta", ricorda ancora Italia.

Duecentomila euro l'importo complessivo presunto dell'affidamento. Al Comune spetterà una parte percentuale degli incassi ricavati con lo sbagliettamento, da definire.

Avola. Vinti poco meno di 80 mila euro al 10&Lotto, è la vincita più alta di questo concorso

La dea bendata torna a baciare Avola dove si registra ancora una vincita al 10&Lotto: 79.787,23 euro. Il fortunato giocatore è stato premiato dal Numero Oro, la nuova opzione di gioco grazie al quale è stata ottenuta proprio nel centro del siracusano la vincita più alta d'Italia in questo concorso.

Il giocatori ha confrontato in diretta sul monitor della ricevitoria di corso Vittorio Emanuele 27 i 10 numeri giocati

con i 20 estratti, indovinandone 9 su 10. E con la sua giocata di due euro ne ha portati a casa poco meno di 80 mila.

Siracusa. Rubinetti a secco, colpa dei lavori notturni. "Nel pomeriggio situazione normalizzata"

Un risveglio con i rubinetti a secco per diverse zone di Siracusa. Viale Santa Panagia, via Costanza, Bosco Minniti, viale Epipoli, villaggio Miano. Passano i minuti e si moltiplicano le segnalazioni. Niente acqua anche in alcune scuole con conseguente possibilità di uscita anticipata degli alunni, specie negli istituti comprensivi, e la necessità per i genitori di riorganizzare la giornata con richiesta di permessi da lavoro.

La colpa del disagio è, ancora una volta, del famigerato tubo 600, la condotta premente che corre sotto via Ascari fino alla rotonda con la Statale 124. Nella notte nuovo intervento di riparazione da parte delle squadre tecniche comunali. Si pensava fosse una perdita poco importante, si è poi scoperto – a lavori in corso – come il lavoro fosse più delicato del previsto. Non una semplice perdita da saldare ma un intervento più complesso per “rattoppare” un tubo che ormai non ce la fa più. E che non a caso verrà a breve sostituito. Il Comune ha già acquistato i circa 700 metri di tubatura che servono per sostituire l’attuale colabrodo. A fine mese verranno aperte le buste con le offerte per i lavori di sostituzione.

Di fatto, le difficoltà maggiori rispetto al previsto incontrate nella riparazione hanno fatto sì che si svuotassero

i serbatoi di "riserva", motivo per cui i rubinetti questa mattina si sono presentati a secco. Entro il primo pomeriggio, assicurano fonti tecniche, l'erogazione idrica tornerà alla normalità.

Imbufaliti i siracusani che si sono ritrovati anche questa mattina con il replay di un problema non inedito nelle ultime settimane. Il 28 gennaio se ne parlerà anche in Consiglio Comunale, con la relazione del sindaco che risponderà alle domande ed alle sollecitazioni presentate nelle settimane scorse da vari consiglieri, in particolare di opposizione.

(foto: archivio)

Siracusa. Sparita l'edicola votiva di via Lido Sacramento, è custodita in parrocchia per via dei lavori in corso

E' stata rimossa dall'incrocio di via Lido Sacramento l'edicola votiva con un quadretto che raffigura la Madonna. Nell'area da giorni sono in corso i lavori per la costruzione di una delle tre nuove rotatorie sulla statale 115. E proprio per esigenze di cantiere l'edicola è stata rimossa, con tutte le cure del caso, e affidata in custodia a padre Aurelio Russo, della vicina parrocchia di Maria Santissima Mediatrix di tutte le Grazie e di Santa Maria della Rocca.

L'edicola tornerà lungo la statale 115 ma in posizione differente rispetto a quello in cui i siracusani erano abituati, proprio perchè il volto di quell'incrocio cambierà

profondamente. Basti pensare che la rotatoria sta prendendo forma proprio nel terreno alle spalle dell'edicola votiva. Della vicenda – i lavori e lo spostamento dell'edicola – ci eravamo già occupati in un nostro servizio che vi riproponiamo.

Cassibile. Tentano un furto in un'abitazione, arrestati tre catanesi

Tre catanesi in “trasferta” arrestati a Siracusa. Antonio Rinchiuso (43 anni), Riccardo Rizzo (57) e Camillo Fazio (39) sono stati sorpresi dai Carabinieri di Cassibile mentre erano intenti, utilizzando degli attrezzi atti allo scasso, a forzare la porta d’ingresso di un’ abitazione.

Scoperti, i tre hanno cercato di fuggire a bordo di un autovettura. Ne è nato un breve inseguimento concluso con il loro arresto. Sono stati posti ai domiciliari in attesa di giudizio.

Siracusa. Imbocca contromano rampa d’uscita della Statale

114. "Mi ha accecato il sole"

Sono illesi i due uomini che alla guida delle loro auto si sono scontrati ieri pomeriggio sulla rampa d'uscita dello svincolo Siracusa Sud della Statale 114, tratto con caratteristiche di autostrada. Un frontale che poteva avere ben altre conseguenze. Mentre una delle due vetture aveva correttamente imboccato l'uscita, la seconda è arrivata contromano. "Ho sbagliato, il sole mi ha accecato", ha raccontato agli agenti della Polstrada. Prognosi di cinque giorni per l'uomo alla guida dell'altra auto.

Siracusa. Tre dosi di marijuana e un segnale stradale in casa: denunciato

In casa aveva persino un segnale stradale, un divieto di accesso, di proprietà del Comune di Siracusa. Ma il polacco denunciato dai Carabinieri di Ortigia è stato soprattutto accusato di detenzione ai fini di spaccio. Era in possesso di tre dosi di marijuana già suddivise e pronte per la vendita nonché un bilancino di precisione.

Il siracusano Marco Mastriani responsabile regionale Ecomusei dell'Ente Fauna Siciliana

L'Assemblea Regionale ha approvato la norma che istituisce i ticket d'ingresso negli Ecomusei in Sicilia. "La Sicilia colma così un ritardo di almeno venti anni rispetto ad altre regioni italiane e fà un passo avanti per lo sviluppo e l'incremento dell'Ecoturismo", commenta soddisfatto il siracusano Marco Mastriani, consigliere regionale dell'Ente Fauna Siciliana e guida escursionistica-ambientale. "Abbiamo tante risorse culturali, archeologiche, ambientali, naturali, etno-antropologiche da far conoscere, valorizzare e tutelare. E' una possibilità per creare un sistema di economia locale. Oggi gli Ecomusei possono essere delle strutture totalmente autonome e con la fruizione possono autofinanziarsi". L'Ente Fauna Siciliana, Associazione Naturalistica di Ricerca e Conservazione, ha nominato Marco Mastriani, responsabile del settore Ecomusei a livello regionale.

Siracusa. Presunta tubercolosi a scuola, scatta la profilassi. "Ma nessuna

preoccupazione reale"

E' ricoverato a Catania un giovane studente del Liceo Corbino di Siracusa che presenta i sintomi di una presunta tubercolosi. Frequenterebbe una delle quinte classi della prestigiosa scuola. Il caso è stato segnalato dalla struttura ospedaliera etnea all'Azienda Sanitaria siracusana, competente per territorio, che ha proceduto a sua volta ad avvisare anche la scuola. Dal settore di Epidemiologia dell'Asp è stato subito attivato il protocollo sanitario del caso, che prevede metodologie di profilassi e il test di Matroux per gli studenti. Lo screening che sarà effettuato a scuola sui compagni di classe ed esteso alle classi dello stesso piano. Non è prevista la chiusura dell'edificio o interventi di disinfezione.

La dirigente scolastica, Lilly Fronte, ha voluto informare della situazione i docenti e i genitori per evitare che potesse crearsi dell'allarme o una vera e propria psicosi. Domani pomeriggio previsto un nuovo incontro con le famiglie, insieme al medico della scuola. "Non abbiamo niente da nascondere per cui vogliamo subito sgomberare dal campo ogni eventuale sospetto. Faremo tutti gli accertamenti del caso, ma senza preoccupazione".

Non sono, infatti, previste misure particolari. A scuola l'attività prosegue come ogni giorno. "E questo perchè non c'è alcun rischio di contagio. Il germe, ci hanno anche spiegato anche le autorità sanitarie, non è particolarmente resistente, basta aerare i locali. E poi servono ore di contatto diretto per la trasmissione. Il ragazzo manca da scuola da metà dicembre. Ripeto, non c'è nessun motivo reale di preoccupazione".

Ecografia a bimbo già nato, visita cardiologica urgente a 5 mesi, un anno per endocrinologa. I tempi della sanità siracusana

Si potrebbe anche provare a riderci su, se solo di mezzo non ci fosse la sanità e quindi un argomento serissimo. I tempi di attesa per una visita a Siracusa diventano “monstre” tra lo stupore – di maniera- anche dell’Ispettorato Regionale alla Sanità. Oggi vi parliamo di tre casi. Il primo riguarda una ecografia morfologica. A una donna al terzo mese di gravidanza dal Cup dell’Umberto I di Siracusa hanno risposto che il primo giorno utile era a settembre, vale a dire a bimbo già nato e pronto a festeggiare il suo terzo mese. La donna in questione è la moglie del deputato regionale Stefano Zito (M5S), che ha subito portato il caso in aula, a Palermo.

Dall’Ispettorato alla Sanità fanno sapere che i tempi di attesa per una morfologica non dovrebbero superare per legge i dieci giorni. Non dovrebbero, eppure accade. Anzi, è la normalità.

Piero è di Rosolini. Ha scoperto da qualche settimana di soffrire di diabete, una patologia che lo espone anche a rischi cardiaci. Il suo medico ha riscontrato segnali che richiedono una visita cardiologica con elettrocardiogramma, anche con una certa urgenza nel suo caso. Richiesta alla mano, Piero è andato al Cup di Rosolini, sulla 115. Prima data utile: 15 giugno 2015 a Lentini. Piero non può attendere tutto questo tempo. Così, giocoforza, si è visto costretto a prenotare una visita privata a pagamento. “Mi ci hanno spinto, non posso permettermi di aspettare”, dice lui. Con la salute non si scherza. “Ma chi non ha la possibilità, chi non si può

spostare in lungo e in largo per la provincia, come deve fare?", si domanda a voce alta mentre segnala anche come il Cup di Rosolini sia difficile da raggiungere per gli anziani, perchè fuori dal centro cittadino.

E poi c'è Maria. Lei è di Siracusa. E' appena uscita da via Brenta, sede dell'Asp. Doveva prenotare una visita endocrinologa: prima data utile, gennaio 2016. "Siamo pieni", le ha spiegato l'operatore. E potremmo mettere dentro anche il caso di una mammografia in età a rischio: 8 mesi di attesa a Siracusa.

Le segnalazioni alla nostra redazione si moltiplicano. Pochi giorni fa, il direttore generale dell'Asp, Brugaletta, assicurava che i tempi d'attesa sarebbero stati ridotti. Un intervento di buon senso sul sistema sarebbe, probabilmente, più che necessario.